

MATERIE PRIME CRITICHE

Anthilia con Xenon per rilevare Orim

Tra "fame" di chip e spinta per la transizione energetica, le materie prime critiche sono sempre più d'attualità. Nel giro di poche settimane la Norvegia ha annunciato di avere scoperto il giacimento più grosso d'Europa, mentre il Governo italiano ha varato un decreto ad hoc per rilanciare il settore minerario. Nel frattempo, si muovono anche i capitali privati: i fondi di Anthilia Capital Partners Sgr hanno sostenuto Xenon Fidec Private Equity nel rilevare la maggioranza di Orim, società italiana specializzata nel trattamento, smaltimento e riciclaggio di rifiuti industriali e nel recupero di materie prime critiche. Un esempio, insomma, di come l'economia circolare possa mettersi al servizio della transizione energetica. L'operazione prevede un finanziamento Anthilia di 11 milioni, che saranno utilizzati da Xenon sia per l'acquisizione sia per trasformare Orim in un player di livello europeo, ampliando la sua capacità produttiva. (Ch.C.)



